

22 marzo 2026 - V Domenica di Quaresima

Domenica prossima 29 marzo: Domenica delle Palme e della Passione del Signore, inizio della settimana Santa. Il Vangelo sarà la narrazione della Passione del Signore secondo l'evangelista Matteo.

La benedizione degli ulivi avverrà davanti all'oratorio all'inizio della messa parrocchiale della domenica.

In Sacro Cuore inizierà alle 9:15, in Sant'Antonio alle 10:30.

Nel pomeriggio della domenica 29 marzo ci sarà un'ora di adorazione eucaristica per l'inizio delle Quarantore:

alle 16:00 Sacro Cuore e alle 17:00 in Sant'Antonio.

LE PARROCCHIE SACRO CUORE E SANT'ANTONIO PER LA PACE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale vuole impegnarsi ad aiutare le nostre due comunità a crescere in consapevolezza, preghiera e azione per la pace.

1. Anzitutto valorizzeremo i momenti in cui già nelle due parrocchie si prega per la pace:

- Nelle messe feriali e festive in tutte due le chiese.
- Dal lunedì al venerdì in Sant'Antonio nel Rosario dopo la messa del mattino e alle 15 nella Coroncina
- Ogni martedì alle 21.00 in chiesa Sacro Cuore nella preghiera secondo lo stile di Taizé
- Il Venerdì Santo – 3 aprile ore 15 in tutte due le chiese Via Crucis per la pace.

**Metteremo uno striscione davanti alle due chiese con scritto:
"TACCIANO LE ARMI" (Leone XIV).**

Metteremo la bandiera della pace agli oratori.

Metteremo sui tavolini in fondo alle due chiese la preghiera del papa per la pace.

Cercheremo di promuovere riflessioni sulla pace.

La Diocesi di Trento in pellegrinaggio ad Assisi in occasione degli 800 anni dalla morte di San Francesco di giorni 25-27 settembre, iscrizioni entro il 31 marzo.

<https://www.diocesitn.it/area-testimonianza/2026/03/03/pellegrinaggio-diocesano-ad-assisi-25-27-settembre->

Io sono la risurrezione e la vita

Per i cristiani Gesù è molto di più di colui che dimostra la possibilità della risurrezione. **Lui stesso è risurrezione e vita.** Non conta il tempo che ci metterà ad arrivare. Non è un problema il sepolcro dove l'hanno messo o la pietra che l'ha sigillato. Gesù riconsegna la vita a questa famiglia, restituendo gioia, speranza, amore, entusiasmo e forza. Ci auguriamo che in quel villaggio qualcuno abbia avuto fede anche nei giorni successivi, quando Gesù sarebbe stato ucciso. Evidentemente il Signore della Vita sarebbe stato tale anche lì.

PRIMA LETTURA Ez 37,12-14

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 129

R. Il Signore è bontà e misericordia.

SECONDA LETTURA Rm 8,8-11

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. *Parola di Dio*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la resurrezione e la vita, dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno. (Cfr Gv 11,25a.26)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO Gv 11,1-45

Io sono la risurrezione e la vita

✚Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei:

«Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Parola del Signore.

Settimana 22 – 29 marzo 2026 - Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>*

Domenica 22 marzo, alle ore 11:30 in Sant'Antonio: **battesimo** di Matteo e di Mia Pauleth Castro Guerrero, abitanti in via Palermo.

Martedì 24 marzo alle ore 15:00 presso il circolo Pensionati e Anziani del Sacro Cuore: breve riflessione di don Severino in preparazione alla S. Pasqua.

Altrettanto mercoledì alle ore 15:00 presso il Gruppo Pensionati e Anziani di Sant'Antonio.

Nella cattedrale di Trento martedì 24 marzo veglia in memoria dei Missionari Martiri nel ricordo del beato Alfredo Dall'Oglio, presieduta dall'arcivescovo Lauro Tisi e animata dai canti dai migranti, segno concreto di una Chiesa che si riconosce universale e accogliente. Alfredo Dall'Oglio, originario di Borgo Valsugana ed emigrato in Francia, morì in un lager nazista Berlino a soli 23 anni, il 31 ottobre 1944. Riconosciuto martire in odio alla fede, è stato beatificato a Parigi il 13 dicembre 2025 insieme ad altri 49 compagni. La veglia sarà trasmessa in diretta sul canale YouTube della Diocesi e su Telepace Trento.

Mercoledì 25 marzo solennità dell'Annunciazione del Signore.

Venerdì 27 marzo: via crucis cittadina guidata dal vescovo Lauro e dai giovani con partenza presso il convento di San Bernardino in cima a via Grazioli alle ore 20:00 e arrivo in Duomo.

Nella notte tra 28 e 29 marzo entra in vigore l'ora legale: (lancette dell'orologio un'ora in avanti).